

IL VACCINO: TUTELA DELLA SALUTE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE PER LA STAGIONE 2023-24

La vaccinazione è uno strumento fondamentale nella profilassi delle malattie infettive dell'uomo. La campagna vaccinale antinfluenzale per la stagione 2023-24 inizia il 2 Ottobre prossimo. Sono interessati tutti i soggetti appartenenti alle categorie bersaglio di seguito elencate. E' possibile effettuare la vaccinazione in qualsiasi momento della stagione influenzale. La decisione di vaccinare deve tener conto del livello di incidenza della sindrome simil-influenzale nella comunità, ricordando che la risposta immunitaria alla vaccinazione impiega circa due settimane per svilupparsi pienamente. **Nella stagione influenzale 2023-24, è ancora da ritenersi probabile una significativa co-circolazione di virus influenzali e altri virus respiratori, tra i quali il SARS-CoV-2, pertanto, si rende necessario ribadire l'importanza della vaccinazione antinfluenzale, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età, per semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti, dati i sintomi simili tra influenza e altre sindromi respiratorie. Vaccinando contro l'influenza, inoltre, si riducono le complicanze da influenza nei soggetti a rischio e gli accessi al pronto soccorso.**

INDICAZIONI D'USO DEI VACCINI ANTINFLUENZALI

PERSONE DAI 65 ANNI IN POI:

FLUAD TETRA, vaccino quadrivalente adiuvato con MF59

PER LE PERSONE DA 80 ANNI IN POI AD ALTO RISCHIO, ISTITUZIONALIZZATE O VACCINATE A DOMICILIO:

EFLUELDA, vaccino quadrivalente ad alto dosaggio

PERSONE TARGET 7-64 ANNI

PERSONE CON CONDIZIONI PATOLOGICHE O COMPROMISSIONE DEL SISTEMA IMMUNITARIO:

FLUCELVAX TETRA, vaccino quadrivalente prodotto su colture cellulari

PERSONE IN BUONA SALUTE, es. lavoratori dei servizi essenziali, familiari, contatti di soggetti ad alto rischio, donatori di sangue e da dicembre, nella seconda parte della campagna, le persone non a rischio per età, patologia e esposizione professionale:

VAXIGRIP TETRA, vaccino quadrivalente prodotto in uova.

BAMBINI TRA 2 E 7 ANNI:

FLUENZ TETRA, vaccino quadrivalente vivo attenuato somministrato con spray intranasale.

BAMBINI TRA 6 MESI E 2 ANNI:

VAXIGRIP TETRA

Ciascun prodotto può essere comunque utilizzato sulla base delle indicazioni contenute all'interno della propria scheda tecnica (RCP) (vedi Allegato 1 "Note tecniche sull'uso del vaccino antinfluenzale" del P.O.)

Numero di dosi:

Una sola dose di vaccino è sufficiente per i soggetti di tutte le età. Una seconda dose di vaccino è raccomandata solo per i bambini al di sotto dei 9 anni di età (ovvero i nati dal 01/01/2015 in poi) mai precedentemente vaccinati contro l'influenza, a distanza di almeno 4 settimane dalla prima.

POPOLAZIONE TARGET E LIVELLI DI PRIORITÀ

GRUPPI A RISCHIO CON LA MASSIMA PRIORITÀ:

- **OPERATORI SANITARI**, compresi gli operatori sanitari ospedalieri e quelli delle strutture di assistenza a lungo termine (ad es., case di cura, strutture residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali, ecc.);
- **ADULTI DAI 60 ANNI**, con precedenza per le persone ricoverate in strutture assistenziali a lungo termine, o assistite a domicilio, o che presentino una o più patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza (di cui all'elenco riportato alla successiva lettera b) n. 5);
- **DONNE** che all'inizio della stagione epidemica si trovano in **GRAVIDANZA E NEL PERIODO "POSTPARTUM"**

Le attività di vaccinazione nelle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie per anziani e disabili, proprio in quanto assolutamente prioritarie, debbono essere realizzate all'inizio della campagna e concluse entro metà novembre.

GRUPPI A RISCHIO CON ELEVATA PRIORITÀ:

- **BAMBINI TRA 6 MESI E 7 ANNI** con precedenza per coloro che presentino una o più patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza (di cui all'elenco successivo);
- **PERSONE TRA 7 E 60 ANNI** affetti da:
 - ✓ Malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva - BPCO)
 - ✓ Malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite ed acquisite
 - ✓ Diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI > 30)
 - ✓ Epatopatie croniche
 - ✓ Insufficienza renale/surrenale cronica
 - ✓ Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie
 - ✓ Tumori e in corso di trattamento chemioterapico
 - ✓ Malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV
 - ✓ Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali

- ✓ Patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
 - ✓ Patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari)
 - ✓ Altre patologie che aumentano il rischio di gravi complicanze da influenza
- **PERSONE TRA 7 E 18 ANNI** in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.

ALTRE CATEGORIE PRIORITARIE

- Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato);
- Persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti;
- Donatori di sangue;
- Personale delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Locale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria), Vigili del Fuoco e personale della protezione civile;
- Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte d'infezione da virus influenzali non umani (allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e vaccinatori, veterinari pubblici e libero-professionisti)

ALTRI SOGGETTI ADDETTI A SERVIZI PUBBLICI DI PRIMARIO INTERESSE COLLETTIVO E CATEGORIE DI LAVORATORI

- La vaccinazione va offerta in relazione alla disponibilità del prodotto, dopo aver effettuato l'intervento sulle categorie prioritarie

NB: Soggetti non appartenenti a categoria di rischio per età, patologia o esposizione professionale:

Si raccomanda che le vaccinazioni antinfluenzali eventualmente somministrate nell'ambito della CVA a persone 7-59 anni non appartenenti alle categorie target sopra menzionate, vengano effettuate solo a partire dal mese di dicembre 2023 per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di copertura stabiliti per le categorie target prioritarie.

Le vaccinazioni devono essere registrate entro le ore 24 del lunedì della settimana successiva a quella di esecuzione.

OBIETTIVI DI COPERTURA

- Persone ultrasessantacinquenni: 75%
- Persone tra 7 e 60 anni indicate nei gruppi a rischio con elevata priorità: 75%
- Operatori sanitari: 40%
- Persone tra 60 e 65 anni: 40%
- Bambine tra 6 mesi e 7 anni: 30%

PROGRAMMA DI VACCINAZIONE CON VACCINO ANTIPNEUMOCOCCICO 2023-24

La vaccinazione anti-pneumococcica nei confronti degli anziani deve essere particolarmente rafforzata,

ricordando che:

- a) lo pneumococco è il principale responsabile delle polmoniti nell'anziano tra le infezioni di origine batterica;
- b) la popolazione anziana risulta essere quella maggiormente colpita da forme respiratorie polmonari caratterizzate da sintomatologia severa e dalla necessità di ricorso frequente alla terapia intensiva e sub-intensiva;
- c) è da ritenersi ancora estremamente probabile una significativa circolazione dell'agente patogeno COVID-19 nelle prossime stagioni autunnale ed invernale.

Una più diffusa immunizzazione contro lo pneumococco tra gli anziani consente di:

- ridurre il carico complessivo di infezioni respiratorie nella popolazione;
- conseguire una copertura rilevante sulla fascia di popolazione considerata a più alto rischio di contrarre una malattia grave;
- agevolare la diagnosi differenziale nel caso di insorgenza di patologia respiratoria nelle persone vaccinate contro lo pneumococco.

La piena implementazione di tale strategia costituisce elemento prioritario di valutazione della performance individuale e della performance aziendale.

La Regione Lazio individua nel 75% l'obiettivo minimo di copertura da raggiungere sia sui soggetti ultrasessantacinquenni che su quelli di età inferiore a rischio per patologia.

RACCOMANDAZIONI D'USO DEI VACCINI PNEUMOCOCCICI

- **PERSONE ADULTE CHE INIZIANO IL CICLO VACCINALE (anche in caso di storia vaccinale non nota):**
Raccomandato VACCINO CONIUGATO 20-VALENTE **APEXXNAR** (indicato attualmente dai 18 anni)
- **PERSONE CHE HANNO RICEVUTO PREVENAR 13**
Schedule sequenziale con somministrazione a distanza di almeno un anno del VACCINO POLISACCARIDICO NON CONIUGATO 23- VALENTE **PNEUMOVAX**
- **PERSONE CHE HANNO COMPLETATO LA SCHEDULA SEQUENZIALE**
Al momento non previsti ulteriori vaccini
- **PERSONE DI ETÀ' tra 2 e 17 ANNI**
Raccomandato VACCINO CONIUGATO 15-VALENTE **VAXNEUVANCE** (in attesa dell'autorizzazione per le età pediatriche del VACCINO APEXXNAR) seguito a distanza di almeno un anno da **PNEUMOVAX**
- **PERSONE ADULTE CON UNA MARCATO COMPROMISSIONE DELLA RISPOSTA IMMUNITARIA (ES. CON INFEZIONE DA HIV)**
APEXXNAR oppure **VAXNEUVANCE** seguito dopo un anno da **PNEUMOVAX**

POPOLAZIONE TARGET

- **PERSONE DI ETÀ ≥ 65 ANNI**

- **PERSONE DI ETÀ' < 65 ANNI A RISCHIO DI CONTRARRE LA MALATTIA PER LA PRESENZA DELLE SEGUENTI PATOLOGIE O CONDIZIONI PREDISPONENTI:**
 - ✓ Cardiopatie croniche
 - ✓ Malattie polmonari croniche
 - ✓ Diabete Mellito
 - ✓ Epatopatie croniche, inclusa la cirrosi epatica e le epatopatie croniche evolutive da alcool
 - ✓ Alcoolismo cronico
 - ✓ Soggetti con perdite liquorali da traumi o intervento
 - ✓ Presenza di impianto cocleare
 - ✓ Emoglobinopatie quali anemia falciforme e talassemia
 - ✓ Immunodeficienze congenite o acquisite
 - ✓ Infezione da HIV
 - ✓ Condizioni di asplenia anatomica o funzionale e pazienti candidati alla splenectomia
 - ✓ Patologie onco-ematologiche (leucemie, linfomi e mieloma multiplo)
 - ✓ Neoplasie diffuse
 - ✓ Trapianto d'organo o di midollo
 - ✓ Patologie richiedenti un trattamento immunosoppressivo a lungo termine
 - ✓ Sindrome nefrosica o insufficienza renale cronica

- **OPERATORI SANITARI**